



**MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD-OVEST
UMC di TORINO**

COMUNICAZIONE INTERNA N° 39

(Pubblicata sul sito "motorizzazione torino.it - Area Tecnica)

Torino, 19/11/12

OGGETTO: 3° Luce di arresto su veicoli N1.

Secondo le prescrizioni della direttiva 2007/35/CE a partire dal 10/01/2013 è vietata tra l'altro l'immatricolazione dei veicoli della categoria N1 non rispondenti alla direttiva 2007/35 per quanto riguarda le luci di arresto.

L'installazione obbligatoria della 3° luce di arresto riguarda autotelai della categoria N1 non ancora immatricolati. Peraltro l'installazione può essere estesa in via facoltativa ai veicoli in circolazione.

Di seguito si riporta uno stralcio del Reg. 48/UN/ECE per quanto riguarda la loro installazione.

omissis

6.7. Luce di arresto

6.7.1. Presenza

*Dispositivi delle
categorie S1 o S2:*

obbligatoria in tutte le categorie di veicoli.

Dispositivi della

categoria S3:

obbligatoria nei veicoli delle categorie M1 e N1, ad eccezione dei telai cabinati e dei veicoli della categoria N1 con spazio aperto per il carico; facoltativa nelle altre categorie di veicoli.

6.7.2. Numero

Due dispositivi delle categorie S1 o S2 e un dispositivo della categoria S3 in tutte le categorie di veicoli.

6.7.2.1. Tranne nei casi in cui viene installato un dispositivo della categoria S3, è ammessa l'installazione di

due dispositivi facoltativi delle categorie S1 o S2 sui veicoli delle categorie M2, M3, N2, N3, O2, O3 e O4.

6.7.2.2. Unicamente se il piano longitudinale mediano del veicolo non si trova su un pannello fisso della carrozzeria, ma separa una o più parti mobili del veicolo (ad esempio porte) e quindi manca lo spazio sufficiente per installare un unico dispositivo della categoria S3 nel piano longitudinale mediano sopra dette parti mobili, si possono installare:

- a) due dispositivi della categoria S3 di tipo "D"; oppure
- b) un dispositivo della categoria S3 disassato sulla destra o sulla sinistra del piano longitudinale mediano.

6.7.3. Schema di montaggio
Nessuna prescrizione particolare.

6.7.4. Posizione

6.7.4.1 In larghezza:

Per i veicoli delle categorie M1 o N1: per i dispositivi delle categorie S1 o S2 il punto della superficie apparente in direzione dell'asse di riferimento più distante dal piano longitudinale mediano del veicolo non

deve trovarsi a più di 400 mm dall'estremità della larghezza fuori tutto del veicolo.

Per la distanza tra i bordi interni delle superfici apparenti in direzione dell'asse di riferimento non sono

previste prescrizioni particolari.

Per tutte le altre categorie di veicoli: per i dispositivi delle categorie S1 o S2 la distanza tra i bordi

interni delle superfici apparenti in direzione dell'asse di riferimento non deve essere inferiore a 600 mm. Tale

distanza può essere ridotta a 400 mm quando la larghezza fuori tutto del veicolo è inferiore a 1 300 mm.

Per i dispositivi della categoria S3: il centro di riferimento deve trovarsi sul piano longitudinale mediano

del veicolo. Tuttavia, nel caso in cui siano installati due dispositivi della categoria S3, in conformità del punto

6.7.2, essi devono trovarsi uno su ogni lato di tale piano e il più possibile vicini ad esso.

Nel caso in cui sia consentito un dispositivo della categoria S3 disassato rispetto al piano longitudinale

mediano, in conformità del punto 6.7.2, tale disassamento non deve superare 150 mm misurati tra il piano

longitudinale mediano e il centro di riferimento del dispositivo.

6.7.4.2. In altezza:

6.7.4.2.1. Per i dispositivi delle categorie S1 o S2: dal suolo: minima 350 mm, massima 1 500 mm (2 100

mm se la forma della carrozzeria non permette di rispettare i 1 500 mm e se non sono installate le

luci facoltative).

Le eventuali luci facoltative devono trovarsi a un'altezza compatibile con le prescrizioni riguardanti la

larghezza e la simmetria delle luci, e alla distanza verticale massima consentita dalla forma della carrozzeria, in ogni caso almeno 600 mm più in alto delle luci obbligatorie.

6.7.4.2.2. Per i dispositivi della categoria S3, il piano orizzontale tangente al bordo più basso della superficie apparente deve trovarsi:

a) a non più di 150 mm sotto il piano orizzontale tangente al bordo più basso della superficie esposta del

vetro o del materiale trasparente del lunotto posteriore; o

b) a non meno di 850 mm dal suolo.

Tuttavia, il piano orizzontale tangente al bordo inferiore della superficie apparente del dispositivo della

categoria S3 deve trovarsi sopra il piano orizzontale tangente al bordo superiore della superficie apparente

dei dispositivi delle categorie S1 o S2.

La luce della categoria S3 è definita nel Reg. 7/UN/ECE:

2.1.3. nel caso di una luce di arresto appartenente alla categoria S3 o S4, se sia destinata a essere montata all'esterno o all'interno (dietro al lunotto posteriore) del veicolo;

Se ne raccomanda una puntuale osservazione.

La presente C.I. viene distribuita secondo le modalità previste dagli Ordini di servizio n. 5/02 e n. 10/09 e rispettivi aggiornamenti.

Il Capo Area
dr. ing. Vito Addati

f.to Il Direttore
dr. ing. Roberto Battistoni